

CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969



Luogo Trentino-Alto Adige, Bolzano - Bozen  
<https://www.annunci.it/x-408918-z>



Oggi offriamo uno dei più rari indicatori di decompressione per immersioni. Questo fantastico pezzo in nuove condizioni di magazzino arriva ai nostri giorni con la sua originale fascia da immersione lunga.

Di seguito troverai la fantastica storia, le spiegazioni delle funzioni e l'uso del fantastico orologio (credito a Joël Pynson - time2tel)

Lo standard dell'orologio da polso subacqueo è stato definito nei primi anni '50, cassa in acciaio impermeabile, quadrante nero con numeri e indici luminescenti e lunetta girevole per indicare il tempo di immersione e rispettare le soste di decompressione. C'erano naturalmente molti orologi impermeabili prima di questa data, come il Depollier del 1919, il Rolex Oyster del 1926, l'Omega Marine del 1932 o gli orologi Panerai della seconda guerra mondiale. Ma nessuno di loro aveva il famoso standard che è ancora oggi la regola.

I primi due orologi subacquei svizzeri furono progettati intorno al 1953 con l'aiuto di subacquei francesi: il Rolex Submariner, testato presso l'Institute of Underwater Research di Cannes[1], e il Rayville-Blancpain Fifty Fathoms progettato con l'aiuto della Combat Swimmers Unit e il suo truculento capitano Robert Maloubier[2].

Un terzo orologio subacqueo, estremamente raro e di cui oggi non c'è praticamente traccia, fu brevettato in Svizzera nel 1953. Venne commercializzato da una piccola fabbrica di orologi di Ginevra, la Cornavin

Watch. Portava la sigla P 810 sul fondello, era diverso da tutti gli altri, ed era il primo orologio a

Watch. Portava la sigla P 810 sul fondello, era diverso da tutti gli altri, ed era il primo orologio a

Watch. Portava la sigla P 810 sul fondello, era diverso da tutti gli altri, ed era il primo orologio a

Watch. Portava la sigla P 810 sul fondello, era diverso da tutti gli altri, ed era il primo orologio a

 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>	 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>	 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>	 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>	 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>	 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>	 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>	 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>	 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>	 <p>CORNAVIN Genegraveve - P810 - Decompression indicator - P810 - Uomo - 1960-1969 <a href="https://www.annunci.it/x-408918-z">https://www.annunci.it/x-408918-z</a></p>
---	--	--	--	---	--	--	--	--	--

---

In ogni caso il P.810 non portò fortuna al Cornavin Watch, che fallì nel 1959 e poi cambiò più volte proprietario. Il nome Cornavin verrà utilizzato anche in seguito per gli orologi di fabbricazione sovietica.

#### - Cornavin e AMF

American Machine & Foundry Co. è stata fondata nel New Jersey nel 1900. Era un'azienda estremamente diversificata, che produceva di tutto, dalle macchine per la produzione di sigarette alle macchine da forno industriali alle attrezzature per il bowling. La sua divisione di prodotti per il tempo libero era molto sviluppata: imbarcazioni da diporto, sci, racchette da tennis, mazze da golf, ecc. AMF si occupava anche di attività ricreative subacquee e per un certo periodo possedeva anche Mares, una famosa azienda italiana di attrezzature subacquee.

Nel 1952 AMF aprì uffici in Svizzera, a Ginevra, con la creazione di diverse società tra cui Ammafoco, che divenne AMF Overseas Corp. nel 1958. Questa società aveva tra i suoi obiettivi l'acquisizione di brevetti. E nel campo delle attrezzature subacquee ha trovato il suo uomo: il subacqueo francese David Jayet.

#### David Jayet

Il Mediterraneo è stato sicuramente il laboratorio di ricerca dei pionieri dell'orologio subacqueo. Secondo i suoi primi brevetti, David Jayet visse a Le Trayas, tra Cannes e Fréjus. Doveva essere un ottimo subacqueo, ma soprattutto fu un prolifico inventore: tra il 1953 e il 1955 depositò in Svizzera 6 brevetti su attrezzature subacquee, e su argomenti molto diversi: orologio, pugnale, manometro, autorespiratore, scatola impermeabile per fotocamera e pinne! In questo raro documento, pubblicato nel 1955, possiamo vedere la signora Jayet immergersi con almeno tre delle invenzioni del marito: macchina fotografica, orologio e manometro. Non è escluso che anche il pugnale, le pinne e l'apparato respiratorio facessero parte del suo equipaggiamento.

Anche David Jayet ha vissuto in Svizzera. Secondo alcuni brevetti abitava a Geix, vicino a Yverdon-les-Bains: normale per un sub vivere vicino a un grande lago svizzero!

Almeno 4 dei 6 brevetti di David Jayet sono stati rilevati e sfruttati da Ammafoco, e tra questi c'è l'orologio Cornavin.

#### L'orologio Cornavin P.810

Fatta eccezione per alcuni dettagli, il Cornavin P.810 è conforme al brevetto Jayet CH312741 depositato il 6 ottobre 1953.

#### – Il quadrante

---

Jayet ha progettato il suo orologio come uno strumento di sicurezza per il subacqueo. Include quindi i tempi di decompressione che devono essere rispettati durante le immersioni profonde. Il quadrante è così organizzato: in alto, sotto le ore 12, è presente un cartiglio con 4 cifre, dall'alto verso il basso 40, 35, 30 e 25, indicanti la profondità di immersione, indicata in metri, richiamata da la lettera M e la parola METRI. Ciascuna di queste indicazioni di profondità è associata a un cerchio concentrico che viene utilizzato in abbinamento alla grande lancetta centrale dei minuti, che deve essere azzerata all'inizio dell'immersione. Pertanto, per un'immersione a 35 metri di profondità della durata di 50 minuti, il tempo di decompressione indicato sul cerchio di 35 metri è di 60 minuti. Per un'immersione a 25 metri che sia durata anche 50 minuti, il tempo di decompressione è di soli 10 minuti.

A causa dell'importanza della lancetta e della scala dei minuti, Jayet ha rimosso la lancetta delle ore e il cerchio delle ore, sostituiti da una semplice finestra con un disco rotante. Non si tratta di un'ora saltante, come su alcuni orologi degli anni '30, ma aveva il vantaggio di evitare confusione con un'altra lancetta durante le immersioni. La lancetta centrale dei secondi assicurava il corretto funzionamento dell'orologio.

Il brevetto di Jayet descrive un pulsante aggiuntivo per azzerare la lancetta dei minuti. Questa soluzione, che avrebbe certamente richiesto uno sviluppo costoso, non fu mantenuta da Cornavin, e il reset avvenne quindi dopo aver svitato la corona.

Sono presenti 4 indici quadrati luminescenti, con radio, a mezzogiorno, 3, 6 e 9. Questi punti luminosi sono piuttosto piccoli ma c'è anche un notevole cerchio luminoso tutto intorno al quadrante in modo che al buio la posizione della lancetta luminosa tra gli indici sia perfettamente visibile.

Non c'è indicazione del materiale radioattivo utilizzato: questo sarà reso obbligatorio in Svizzera solo con l'ordinanza federale del 1° maggio 1963.

Infine, ci sono due piccoli cerchi sul quadrante ai lati del centro, uno per il marchio Cornavin, l'altro un'Ancora con la scritta MOD.DEP. sotto, significa doppia protezione intellettuale, per brevetto e per modello. Al posto dell'Ancora, si trova su alcuni modelli il marchio del disegno AMF dovuto alla loro collaborazione.

- Il caso

ha dimensioni davvero insolite per l'epoca: quasi 42 mm di diametro, esclusa la corona. È realizzato in acciaio inossidabile con fondello a vite, e quando si apre la cassa si vede un anello imponente che circonda il movimento, che è delle solite dimensioni: 10,5 linee, ovvero 26 mm.

---

- Il fondello

all'interno purtroppo non presenta alcun segno che possa aver identificato il produttore. All'esterno troviamo al centro il logo AMF, circondato dalla scritta CORNAVIN GENEVA. In periferia, le classiche menzioni di ogni buon orologio svizzero: Waterproof, Antimagnetic, Incabloc, Swiss made, Patent e Automatic.

Infine, sono incise anche le iniziali P.810, accompagnate da un numero che potrebbe essere il numero seriale. Sui rari esemplari di questo orologio ancora esistenti, questo numero è inferiore a 500.

- Il movimento

Il Cornavin P.810 è dotato di un calibro Felsa, produttore integrato in Ebauches SA. Cornavin non essendo una manifattura doveva essere fornito da Ebauches SA a causa dello status di orologeria che governava l'orologeria svizzera dagli anni '30.

Il calibro Felsa 810 deriva dal famoso Felsa Bydinator, il primo calibro automatico con armamento del rotore in entrambi i sensi di rotazione, creato nel 1942. Questo calibro, di 11,5 linee (26 mm), esisteva in molte versioni: piccoli secondi, grandi secondi, calendario, riserva di carica, ecc.

All'inizio degli anni '50 il Felsa Bidynator fu modificato, in particolare con l'opzione di una riserva di carica a finestra e non a mano, e ribattezzato Permutator. Le due versioni principali di questi calibri portavano le referenze 699 e 760[6]. Il calibro 810 è quindi probabilmente una modifica del Permutator, da qui l'acronimo P.810. Al momento della presentazione dell'orologio, nel 1955, l'orologio portava la referenza Cornavin F.P.810, che sarebbe a favore di Felsa Permutator 810.

- lancio

Se oggi è così difficile reperire informazioni su questo orologio, è perché la sua presentazione alla stampa professionale nel 1955 fu riportata solo da due riviste specializzate: la Revue Internationale d'Horlogerie nel 1955 e The Swiss Watch all'inizio del 1956. la rivista più letta dell'epoca, il Journal Suisse d'Horlogerie, non ne fa menzione.

L'immagine dell'orologio data alla stampa nel 1955 è perfettamente coerente con gli orologi prodotti: ciò significa che probabilmente non si trattava di un prototipo ma di un orologio in produzione.

La soluzione ideale sarebbe stata quella di utilizzare un cronografo con contatore dei minuti al centro, come il Mido Multicenterchrono che esisteva dal 1941. Ma nel 1953 non esisteva ancora il cronografo automatico, più sicuro, e l'impermeabilità dei pulsanti dei cronografi in immersione non era garantito.

---

Condizione New Old Stock, significa che non è mai stato venduto ed è rimasto nel deposito della Boutique dell'orologio fino ai nostri giorni.

Hai bisogno di una macchina del tempo per trovarne un'altra nelle stesse condizioni!

Dai un'occhiata agli altri miei orologi in asta! Chiudi